

Dio del cielo se fossi una rondinella

(1930)

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/dio-del-cielo-se-fossi-una-rondinella>

La	Mi7	Là c'è il tuo amore che alla fontana aspetta
Dio del cielo se fossi una rondinella		
La	Mi7	Prendi il fucile e vattene alla frontiera
Dio del cielo se fossi una rondinella		Prendi il fucile e vattene alla frontiera.
	La	Là c'è il nemico, là c'è il nemico
Vorrei volare, vorrei volare,		Là c'è il nemico che alla frontiera aspetta.
	Mi7	
	La	
vorrei volare in braccio alla mia bella		Prendi il fucile e gettalo giù per terra
		Prendi il fucile e gettalo giù per terra.
Prendi quel secchio e vattene alla fontana.		Vogliam la pace, vogliam la pace
Prendi quel secchio e vattene alla fontana.		Vogliam la pace e non mai più la guerra
Là c'è il tuo amore, là c'è il tuo amore		Vogliam la pace, vogliam la pace
		Vogliam la pace e non mai più la guerra.

Informazioni

Ci sono due versioni, dal punto di vista musicale: O Dio del cielo (canto militare nato forse durante la Prima Grande Guerra) e "Guarda la luna come la cammina" tipico canto del repertorio degli alpini

O Dio del cielo s'io fossi una rondinella o Dio del cielo s'io fossi una rondinella vorrei volare (3 volte) n braccio alla mia bella Prendi la secchia e corri alla fontana c'è là il tuo amore (3 volte) che alla fontana aspetta

Prendi il fucile e innesta la baionetta c'è là il nemico (3 volte) che alla frontiera aspetta.

Guarda la luna come la cammina e la scavalca i monti come noialtri alpin Ohi sì sì cara mamma, no! senza alpin come farò

Guarda le stelle, come sono belle: somiglian le sorelle di noialtri alpin: Ohi sì sì cara mamma, no! senza alpin come farò

Guarda il sole, come splende in cielo: la lunga penna nera si riscaldierà: Ohi sì sì cara mamma, no! senza alpin come farò

Guarda la neve, come scende lieve: la lunga penna nera la si imbiancherà: Ohi sì sì cara mamma, no! senza alpin come farò

La versione pubblicata è stata invece cantata dalle Mondine di Opera ed è contenuta nel cd "Canti e ricordi delle risaie" a cura dell'associazione Cantaia e Coro Ingrato. E' un canto di pace; invita non a prendere il fucile ed innestare la baionetta, ma a prendere il fucile e buttarlo per terra perchè "Vogliam la pace e non mai più la guerra".